



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2010 - 0008187 del 25/03/2010

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per l'Energia e le  
Risorse Minerarie  
Via Molise, 2  
00187 - Roma

e p.c.

Spett.le Ministero dell' Ambiente e della Tutela  
del Territorio  
Direzione generale per le Valutazioni  
Ambientali  
Div. II Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via C. Colombo, 44  
00147 - Roma

Spett.le Ministero dell' Ambiente e della Tutela  
del Territorio  
Direzione generale per le Valutazioni  
Ambientali  
Div. IV Rischio rilevante e AIA  
Via C. Colombo, 44  
00147 - Roma

Spett.le Ministero della Salute  
Direzione Generale della Prevenzione  
Via Serra Nevada, 60  
00144 - Roma

Spett.le Regione Calabria  
Assessorato Ambiente  
Viale Isonzo  
88063 - Catanzaro Lido (CZ)

Spett.le Provincia di Crotona  
Via M. Nicoletta, 28  
88900 - Crotona (KR)

Spett.le Comune di Scandale  
Via Nazionale, 113  
88831 - Scandale (KR)

Spett.le Comune di Crotona  
Piazza della Resistenza  
88900 - Crotona (KR)

Spett.le ARPACAL  
Dipartimento Provinciale di Crotona  
Via E. Fermi, loc. Passovecchio  
88900 - Crotona (KR)

Sede legale:

00192 Roma

Via Andrea Doria, 41 RIVA e Cod. Fisc. 02548880794

Tel. 06 95056001 Cap. Soc. 81.447.964.00 Euro Int. Vers.

Fax. 06 95056126 R.E.A. 1090628

Roma, 19 Marzo 2010  
Prot. N° 28

**Oggetto:** Rif. Ns. Prot. n° 116 del 06/10/2009 e Prot. n° 183 del 30/11/2009 - Centrale Termoelettrica di Scandale – Richiesta di ridefinizione della data di messa a regime dei moduli 1&2 e della caldaia ausiliaria dell'impianto ai sensi del comma 5 dell'art 269 del Dlgs 152/2006 e in ottemperanza all'art. 3 del decreto autorizzativo MAP 55/08/2004 del 18/05/2004 e successive modi fiche ed integrazioni.

Premesso che:

- la ERGOSUD SPA ha la propria Sede Legale in Roma - Via Andrea Doria, 41 – cap. 00192 ed è titolare della Centrale Termoelettrica di Scandale, situata in Località Santa Domenica - 88831 Scandale (KR),
- la ERGOSUD SPA ha comunicato, con Prot. n° 116 del 06/10/2009 e 183 del 30/11/2009, ai sensi del comma 5 dell'art 269 del Dlgs 152/2006 ed in ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art. 3 del decreto autorizzativo MAP 55/08/2004 del 18/05/2004, la data di entrata in esercizio delle sezioni a ciclo combinato 1 e 2 della Centrale Termoelettrica di Scandale,
- a causa di problematiche tecniche riscontrate nella fase di messa in esercizio delle sezioni 1 e 2, si è verificata una prolungata indisponibilità delle stesse, che ha impedito, per il periodo intercorrente tra il 26/01/2010 e il 12/03/2010, il funzionamento della Centrale e di conseguenza, anche l'attività di produzione di energia elettrica e di relativa emissione di prodotti inquinanti della combustione,

#### CHIEDE

una ridefinizione della data di messa a regime dei suddetti impianti, in modo da poter recuperare i giorni di indisponibilità, fermo restando che il periodo totale di messa in esercizio sarà di 6 mesi. Si richiede pertanto di spostare la data di messa a regime delle due unità secondo il seguente calendario:

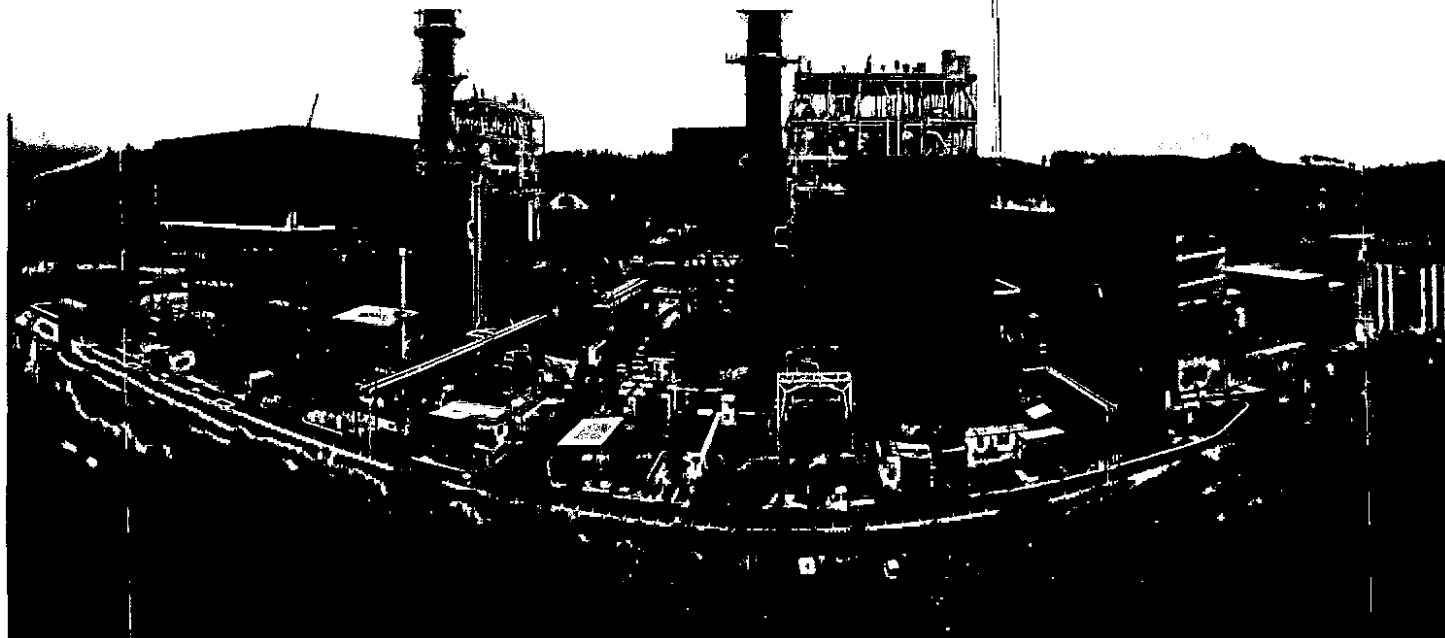
- modulo 1: 24/05/2010 (data precedentemente prevista: 09/04/2010)
- modulo 2: 30/07/2010 (data precedentemente prevista: 15/06/2010).

A tal proposito, si allega breve relazione tecnica descrittiva delle cause che hanno indotto alla richiesta di proroga.

Con osservanza

L' Amministratore Delegato  
Paolo Venerucci




PHOTO: ERGOSUD
© Copyright 2010, Ergosud S.p.A. All rights reserved.
**Ergosud S.p.A. Centrale di Scandale - Foto panoramica del 13/01/2010**

N°	Data	Periodo di riferimento		
00	12/03/2010	26/01/2010	12/03/2010	
<b>PROGETTO IMPIANTO A CICLO COMBINATO DI SCANDALE</b>				
<b>RELAZIONE TECNICA DELLE CAUSE CHE HANNO INDOTTO ALLA RICHIESTA DI PROROGA DEL PERIODO DI MESSA IN ESERCIZIO.</b>  <b>MARZO 2010</b>				

- 1 GENERALITA'
- 2 TEMPISTICA AVVIO GRUPPI
- 3 STIMA E GIUSTIFICAZIONE RITARDI

**1 GENERALITA'**

La Centrale a ciclo combinato cogenerativa di proprietà Ergosud S.p.A. è ubicata in località Santa Domenica nel Comune di Scandale (KR), ed è stata autorizzata con il procedimento unico, ai sensi della legge 9 aprile 2002 n. 55, dal Ministero delle Attività Produttive con il decreto n. 55/08/2004.

Il progetto è costituito essenzialmente da:

- un impianto produttivo composto da due moduli a ciclo combinato da 400 MWe potenzialmente cogenerativo,  
e da opere connesse costituite da :
  - metanodotto della lunghezza di 5,9 km e relativa cabina di misura, interessando il territorio dei comuni di Scandale e Crotone, per la connessione alla SNAM RETE GAS
  - elettrodotto interrato della lunghezza di 110 metri, interessando il territorio del comune di Scandale, per la connessione alla esistente stazione elettrica Terna a 380 kV di "Scandale"

**2 TEMPISTICA AVVIO GRUPPI**

	MODULO 1		MODULO 2	
	TG 1	TV 1	TG 2	TV 2
Primo parallelo	23/10/2009 (*)	22/12/2009 (*)	30/12/2009 (*)	
Messa in esercizio (first-firing entrambe unita)	09/10/2009 (*)		16/12/2009 (*)	

(\*) Attività completate

## 2.1 STIMA E GIUSTIFICAZIONE RITARDI

Per cause tecniche di seguito meglio dettagliate insorte all'interno della Centrale, è stato necessario interrompere tutte le operazioni di avviamento e messa a regime dei Moduli 1&2, al fine di risolvere le problematiche ed evitare danneggiamenti alle apparecchiature di impianto.

Durante le operazioni di test e messa a punto dei Moduli 1 e 2, nell'ultima decade del mese di gennaio 2010, si è avuto un inquinamento attribuibile a sostanze organiche internamente agli impianti preposti alla produzione di acqua demineralizzata necessaria per alimentare le caldaie, che si è propagato al ciclo termico di entrambe le Unità, portando i parametri di controllo chimico oltre i valori tollerabili dai macchinari, tanto da richiedere manovre complesse per il ripristino.

L'interruzione delle operazioni di avviamento del Modulo 1 è avvenuta il 26/01/2010 mentre quella del Modulo 2 in data 31/01/2010 dopo aver verificato con l'ausilio di tecnici specializzati, l'impossibilità di proseguire in condizioni di sicurezza per i macchinari, in particolare per i generatori di vapore e per le turbine a vapore.

Per la risoluzione del problema, è stato necessario il coinvolgimento di tecnici (es. esperti del CESI di Milano), di vari laboratori chimici specializzati e attrezzature reperite all'esterno.

Si è provveduto alla bonifica di tutte le parti coinvolte nel ciclo termico, dei serbatoi di accumulo e trattamento delle acque reflue e produzione di acqua demineralizzata.

Le operazioni suddette, essendo di natura complessa, hanno richiesto lunghi tempi di approntamento di attrezzature speciali e di esecuzione delle attività, creando una sospensione della messa in esercizio dell'impianto di circa 45 giorni.

Considerato quanto sopra descritto:

- a) in riferimento alla ns. prot. n° 116 del 06/10/2009 – comunicazione di messa in esercizio modulo 1 per l'inizio del periodo di 6 mesi per la messa a punto dei sistemi dell'unità a partire dalla data del 09/10/2009 con scadenza il 09/04/2010 (all. 1);
- b) in riferimento alla ns. prot. n° 183 del 30/11/2009 – comunicazione di messa in esercizio modulo 2 per l'inizio del periodo di 6 mesi per la messa a punto dei sistemi dell'unità a partire dalla data del 15/12/2009 con scadenza il 15/06/2010 (all. 2);
- c) ai sensi del comma 5 dell'art. 269 del Dlgs 152/2006;
- d) in ottemperanza all'art. 3 del decreto autorizzativo MAP 55/08/2004 del 18/05/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

si ritiene tecnicamente necessario ai fini del completamento della messa a punto dei sistemi, l'estensione del periodo di messa in esercizio, utilizzato per le operazioni di avviamento e messa a regime dei sistemi della Centrale, come previsto dall'art. 3 del decreto autorizzativo MAP 55/08/2004 del 18/05/2004, per un totale di 45 giorni.

Tale intervallo di proroga è stato calcolato sulla base dell'interruzione del Modulo 1 dal 26/01/2010 al 12/03/2010 e del Modulo 2 dal 31/01/2010 al 12/03/2010, spostando pertanto la scadenza del periodo del modulo 1 dal giorno 09/04/2010 al 24/05/2010, e per il modulo 2 dal giorno 15/06/2010 al 30/07/2010.